



FANTIGROSSI

dal 1984

STUDIO LEGALE

UN DECALOGO PER INIZIARE IL PERCORSO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679 DEL 2016 (*)

CONSAPEVOLEZZA

Il primo passo da compiere è verificare che le persone chiave della struttura organizzativa del titolare siano consapevoli dell'entrata in vigore del Regolamento europeo e dell'impatto che la nuova disciplina avrà, attivandosi per individuare le maggiori aree di rischio e avviando le procedure per adeguarsi ai nuovi adempimenti (tra cui, ad esempio, il registro dei trattamenti).

DATI TRATTATI

l'ICO suggerisce di documentare quali siano i dati trattati, da dove provengano e a chi vengono comunicati, pianificando procedure di verifica che coinvolgano l'intera struttura o alcune aree.

INFORMATIVE

Ulteriore step è legato alle informative privacy, che devono essere aggiornate (utilizzando un linguaggio semplice e forme schematiche) e integrate (in base ai nuovi elementi individuati nel Regolamento europeo) prima della completa applicazione della nuova disciplina.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Se devono controllare le procedure interne, in modo da assicurarsi che coprano tutti i diritti degli interessati, compresa la cancellazione e la possibilità di fornire i dati in un formato elettronico di uso comune.

ISTANZE DI ACCESSO DA PARTE DELL'INTERESSATO

Occorre controllare le procedure in essere per fornire riscontro alle istanze di accesso da parte dell'interessato e aggiornarle, in considerazione dei nuovi termini stabiliti dal Regolamento europeo e delle informazioni che occorrerà fornire.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Si devono esaminare i vari tipi di trattamento svolti dalla struttura, individuarne la base giuridica e documentarla.

CONSENSO

Occorre verificare i casi e le modalità di gestione e registrazione dei consensi al trattamento dei dati, in modo da valutare se sia necessario operare modifiche.

MINORI

Si rende necessario valutare la predisposizione dei sistemi ed effettuare gli interventi del caso necessari per verificare l'identità dei minori e acquisire il consenso da parte di chi esercita la potestà genitoriale.

DATA BREACH

20122 MILANO - Corso Italia, 7 - tel. +39 02 86450084 +39 02 86990734 - fax. +39 02 867613

29121 PIACENZA - Largo Matteotti, 7 - tel. +39 0523 336694

mail. studiolegale@fantigrossi.it - web. www.fantigrossi.it



Si devono attivare apposite procedure che consentano di individuare, riportare e investigare le violazioni di dati personali.

PROTEZIONE DEI DATI SIN DALLA FASE DELLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Occorre adottare un approccio orientato alla privacy by design nel cui ambito condurre la valutazione di impatto privacy (PIA), richiesta in situazioni che presentano rischi elevati.

DATA PROTECTION OFFICER

Si deve controllare se si rientra nei casi in cui il Regolamento europeo impone l'obbligo di disegnare un DPO e valutare come questo ruolo potrà collocarsi in rapporto alla propria struttura.

TRATTAMENTI TRANSFRONTALIERI

Se si opera in più Stati e si hanno diversi stabilimenti occorre mappare i nodi decisionali per determinare sotto quale Autorità per la protezione dei dati si ricade.

(*) Tratto dal sito dell'Autorità per la protezione dei dati del Regno Unito (ICO)
www.ico.org.uk

Milano, novembre 2017